SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC8AQ008: DD 1 - CAVOUR MARCIANISE

Scuole associate al codice principale:
CEAA8AQ004: DD 1 - CAVOUR MARCIANISE
CEAA8AQ015: MARCIANISE-PLESSO AGAZZI -DD1
CEAA8AQ026: MARCIANISE-P.CO FELICE-D.D.1-
CEEE8AQ01A: DE SANCTIS
CEEE8AQ02B: PLESSO AGAZZI
CEEE8AQ03C: PLESSO MAZZINI
CEEE8AQ04D: -
CEMM8AQ019: C. B. DI CAVOUR -MARCIANISE-

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola tende ad assicurare pari opportunità di apprendimento agli alunni, prendendo in carico sin dai primi mesi dell'anno scolastico i casi di difficoltà per i quali vengono attivate strategie ed

interventi personalizzati. La scuola assicura esiti uniformi tra le varie classi: essa favorisce l'inclusione di tutti gli alunni in particolar modo quelli con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il personale docente sin dai primi anni di inserimento scolastico pone l'allievo al centro del processo formativo, instaurando relazioni positive e progetti condivisi al fine di migliorare lo status di ogni allievo. I progetti, che afferiscono all'ambito della legalità, hanno avuto come obiettivo, oltre al rispetto delle regole, un'attenzione particolare alla valorizzazione delle peculiarità e delle potenzialità personali e al raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dai Nuovi Scenari e dall'Agenda 2030

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità, ma bisogna promuovere attività mirate per il recupero delle competenze di base, soprattutto per gli alunni a rischio di dispersione scolastica implicita. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, ma è necessaria una più efficace rimodulazione in chiave innovativa degli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Diminuire di almeno 4-5 punti la media degli alunni posizionati nel livello L.1 in Italiano e Matematica; elevare di 2-3 punti i livelli L.3 - L.4 - L.5 in Italiano e Matematica. Aumentare la percentuale degli alunni posizionati nel livello A1 e A2 di Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realta'
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare nuove strategie didattiche e organizzative per consolidare il curricolo verticale
4. Ambiente di apprendimento
   Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi e motivanti
5. Inclusione e differenziazione
   Personalizzare le attività formative per il raggiungimento degli obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica, consolidando le competenze di base degli alunni

PRIORITA'	TRAGUARDO
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI	Potenziare l'omogeneita' TRA le classi riducendone il divario. Potenziare l'eterogeneita' DENTRO le classi aumentandone il livello.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare nuove strategie didattiche e organizzative per consolidare il curricolo verticale

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rendere l'azione didattica più incisiva con percorsi mirati allo sviluppo delle competenze-chiave europee.	Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, intercultura e orientamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realta'
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare nuove strategie didattiche e organizzative per consolidare il curricolo verticale
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare UDA condivise per lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze
4. Ambiente di apprendimento
   Progettare attività laboratoriali e di ricerca/azione mirate all'innovazione dell'ambiente di apprendimento per il raggiungimento delle competenze chiave europee
5. Ambiente di apprendimento
   Progettare UDA condivise per lo sviluppo delle STEM, per la transizione ecologica e digitale.
6. Inclusione e differenziazione
   Personalizzare le attività formative per il raggiungimento degli obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica, consolidando le competenze di base degli alunni
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione del personale docente su pratiche didattiche innovative e digitali

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo	Potenziare l'attenzione ai processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Progettare attività formative in verticale declinando il curricolo di Ed. Civica dell'Istituto
2. Continuita' e orientamento
   Progettare attività curriculari ed extracurriculari che promuovano attitudini, potenzialità e vocazioni personali e territoriali
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione del personale docente su pratiche didattiche innovative e digitali

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che la scuola si pone sono quelle del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti, nell'ottica dell'innalzamento dei livelli di competenze-chiave disciplinari e trasversali e dei risultati a distanza degli alunni per la promozione di una cittadinanza responsabile attiva, garantita da opportunità formative diversificate, curriculari ed extracurriculari offerte agli alunni. Gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) riguardano l'area del Curricolo, progettazione e valutazione e quella degli ambienti di apprendimento. Con il PDM, quindi, si tenderà a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, rafforzando il curriculo verticale attraverso strategie didattiche ed organizzative innovative più funzionali. A tal fine sarà necessario incentivare il lavoro di squadra dei gruppi di lavoro per: -implementare il curriculo verticale attraverso progettazioni per competenze su temi disciplinari/trasversali; -promuovere tra alunni e docenti la cultura della ricerca/azione, implementando la proposta proattiva delle verifiche autentiche e in situazione -Insistere nel somministrare prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale per monitorare le differenze TRA e DENTRO le classi e progettare eventuali correttivi; -migliorare la valutazione delle

competenze potenziando l'uso di rubriche di osservazione e valutazio